



ALT Tra i controllati anche ragazzi di Brescia e Bergamo

## BRESCIA Nei panini la droga per il rave

- BRESCIA -

ERANO anche tre bresciani e due bergamaschi tra i giovani controllati nei giorni scorsi dalla guardia di finanza di Como alla frontiera di Ponte Chiasso.

A motivare la vasta operazione di verifica dei documenti e non solo è stato l'enorme afflusso di "ravers" diretti alla Street Parade di Zurigo: un festival dedicato alla musica techno. I finanziari, coadiuvati dalle unità cinofile del Gruppo di Ponte Chiasso, hanno controllato 70 autovetture, 12 camper e 25 autobus con a bordo più di mille ragazzi provenienti da tutta Italia, Città dei mille e Leonesa comprese.

Venticinque giovani, le cui generalità non sono state rese note, sono stati segnalati per detenzione e consumo di droga alle prefetture territorialmente competenti ed uno all'autorità giudiziaria comasca.

In tutto i finanziari hanno sequestrato circa due etti tra hashish, marijuana, cocaina, ecstasy, chetamina e metanfetamina.

I ragazzi hanno cercato di occultare le droghe in panini farciti, birre confezionate, trousse per trucco, personal computer, macchine fotografiche e smartphone. Ciò non è bastato per fermare il fiuto del cane antidroga Haila.

NEL CORSO dell'operazione è stata scoperta anche la "contraffazione" delle sostanze stupefacenti da parte di due ragazzi di origine napoletana trovati in possesso di "false" pastiglie di ecstasy.

Le analisi effettuate con il narcotest hanno confermato la presenza solo di zucchero e farina nelle pastiglie che, se vendute, avrebbero fruttato più di diecimila euro.

Mi.Pr.

# BRESCIA PRIME RICHIESTE IN CARITAS DI ADERIRE A PROGETTI DI MICRO-ACCOGLIENZA

## Profughi, sì di famiglie e parrocchie

### Entro una settimana il piano per rendere capillare l'ospitalità

di FEDERICA PACELLA

- BRESCIA -

SARÀ per le parole pronunciate domenica dal Papa o per le immagini che arrivano da Oltralpe, dove i volontari austriaci fanno la spola dall'Ungheria per recuperare i profughi, ma anche le famiglie bresciane iniziano a dare la propria disponibilità per accogliere i richiedenti asilo, due o tre persone, magari mamme con i bambini. Una proposta, per altro, quella di dar la possibilità alle famiglie di accogliere i profughi ricevendo i 30 euro giornalieri, che il segretario della Cgil Damiano Galletti aveva lanciato dal palco della festa del sindacato venerdì scorso.

«Sono arrivate richieste - spiega Giorgio Cotelli, direttore Caritas Brescia - da parte di famiglie. E però una questione un po' complessa, da approfondire».

Relativamente più semplice, invece, l'accoglienza nelle parrocchie, che pure a Brescia si stanno mobilitando. C'è chi non ha aspettato l'appello del Papa per mettere a disposizione gli spazi disponibili. A Botticino, don Raffaele Licini ha accolto quattro profughi già il 2 settembre. Sono tre ragazzi del Ghana e uno del Senegal, di 31, 28, 23 e 19 anni, inseriti nella cano-



IN FILA I richiedenti asilo devono attendere per mesi il responso della Commissione territoriale sul loro status giuridico (Fotolive)

nica di Botticino Sera, dove resteranno fino al pronunciamento della Commissione territoriale sul loro status. «Noi diamo l'ospitalità, poi sono seguiti da una cooperativa. Stanno già dando una mano come volontari per la parrocchia e sono disponibili per la vendemmia. Domenica mattina, senza dire niente a nessuno, si sono messi a spazzare il piazzale, che è comunale. Le reazioni dei parrochiani? C'è chi ha accolto e chi ha storto

## IL REFERENDUM A Rovato il Comune vuole chiedere ai cittadini se vogliono i migranti

un po' il naso, con le solite affermazioni che dimostrano la scarsa conoscenza della realtà». Dopo l'appello del Papa, e prima ancora del vescovo di Brescia Luciano Monari, la Caritas ha raccolto la disponi-

bilità di accoglienza di una quindicina di parrocchie tra città e provincia. «Ci siamo presi un attimo di tempo - spiega Cotelli - per capire come stare accanto a queste parrocchie, per garantire i servizi richiesti quando si apre all'accoglienza, dai corsi di lingua italiana al supporto psicologico alla consulenza legale. Dobbiamo capire come questa capillarità possa essere organizzata e messa in rete».

IN UNA settimana dovrebbe essere pronto il piano. Dalle parrocchie, dunque, potrebbe arrivare un po' di ossigeno per la Prefettura, impegnata quotidianamente nella ricerca di nuovi posti. Sono circa 1200 i richiedenti asilo ospitati nella nostra provincia, ma molti sono quelli destinati a Brescia ancora fermi a Bresso. Certo i posti che ogni parrocchia potrà mettere a disposizione non sono tanti, si va da un minimo di due a un massimo di cinque. «Come richiesto dal Vescovo - conclude Cotelli - la disponibilità è alla micro-accoglienza: non grandi numeri, ma una rete capillare».

Intanto a Rovato il Comune, a guida leghista, ha intenzione di proporre un referendum per chiedere alla popolazione un voto sull'accoglienza o meno.

## SIRMIONE

### Allarme annegato ma lo scomparso era a fare il bagno e ubriacarsi al bar

- SIRMIONE -

ATTIMI di apprensione nei giorni scorsi a Sirmione dove per qualche ora si è pensato che un polacco fosse annegato nelle acque del Benaco. A dare l'allarme sono stati alcuni connazionali che ne hanno trovato il furgone posteggiato nella località balneare. Di lui non c'erano altre tracce. L'uomo, in realtà, pare sia andato a fare il bagno e a bere e ubriacarsi in qualche locale, dove ha conosciuto un desenzanese a cui forse ha spiegato di non ricordare più dove aveva parcheggiato. L'uomo ha così deciso di aiutarlo e lo ha fatto accomodare sulla sua Clío, priva della revisione.

L'ingresso dell'auto a Sirmione non è sfuggito agli occhi dei varchi elettronici che consentono l'accesso alla penisola di Catullo. La polizia locale l'ha così rintracciata e bloccata, trovandoci a bordo il polacco in costume da bagno. Il conducente dell'auto, che non ha la patente poiché revocata nel 2010, ha spiegato che voleva solamente aiutarlo a ritrovare il furgone. L'uomo, che vive a Desenzano e ha 40 anni, sarà denunciato per guida senza patente e dovrà pagare una multa per la mancata revisione.

Mi.Pr.

## AVVISO AL PUBBLICO SOGEMONT srl COMUNICAZIONE DI AVVIO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società SOGEMONT SRL con sede legale in POLICORO (MT) cap. 75025, Via Brennero, 14 comunica di aver presentato in data 08 settembre 2015 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di progetto compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., PUNTO 7) PROSPEZIONE, RICERCA E COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI SULLA TERRAFERMA E IN MARE, denominato CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DI GIACIMENTO A GAS METANO DENOMINATA "SAN GERVASIO" - REALIZZAZIONE OPERE DI SVILUPPO E MESSA IN PRODUZIONE POZZO SAN GERVASIO 1 DIR

L'area di Concessione di Coltivazione ricade in Regione Lombardia, Provincia di Brescia, interessando i comuni di: Alfianello, Bassano Bresciano, Cigole, Leno, Manerbio, Milzano, Pavone del Mella, Pontevecchio, San Gervasio Bresciano, Verolanuova, Verolavecchia. Le opere sono localizzate in comune di Cigole. Si richiede: La Concessione di Coltivazione di giacimento di gas metano individuato dalla perforazione del Pozzo San Gervasio 1Dir, effettuata nell'anno 1991 in Comune di Cigole, con messa in produzione mediante adeguamento testa pozzo e allacciamento alla locale rete di distribuzione. L'area pozzo e le opere di progetto sono localizzate in Comune di Cigole. E' sottoposta a valutazione sia la fase di cantiere temporaneo di allestimento dell'impianto e collegamento alla rete, sia la fase di produzione prevista svolgersi su un arco di 20 anni.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma.

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, Servizio III Tutela del paesaggio, Via di San Michele,

22 - 00153 Roma.  
- Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Settore Valutazione Impatto Ambientale, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.  
- Provincia di Brescia, Settore Territorio, Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, via Milano, 13 - 25126 Brescia.

- Comune di Alfianello, Piazza Ludovico Pavoni, 7 - Alfianello (Bs)  
- Comune di Bassano Bresciano, Via Martinengo, 33 - Bassano Bresciano (Bs)

- Comune di Cigole, Via Roma, 19 - Cigole (Bs)  
- Comune di Leno, Via Dante Alighieri, 3 - Leno (Bs)  
- Comune di Manerbio, Piazza Cesare Battisti, 1 - Manerbio (Bs)

- Comune di Milzano, Piazza Roma, 1 - Milzano (Bs)  
- Comune di Pavone del Mella, Via Marconi, 5 - Pavone del Mella (Bs)

- Comune di Pontevecchio, Piazza Comune, 5 - Pontevecchio (Bs)

- Comune di San Gervasio Bresciano, Piazza Donatori di Sangue, 1 - San Gervasio Bresciano (Bs)

- Comune di Verolanuova, Piazza Libertà, 37 - Verolanuova (Bs)

- Comune di Verolavecchia, Piazza Verdi, 7 - Verolavecchia (Bs)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it). Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante  
Nicola Montesano